



Ministero della cultura
Consiglio superiore dello spettacolo

PARERE N. 1/2024

Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e) della legge 22 novembre 2017, n. 175, sullo schema recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2024 e i tetti d'incremento dei contributi

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLO SPETTACOLO

Nell'odierna seduta del 1° febbraio 2024;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”* e, in particolare, l'articolo 3, che istituisce il Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 73 del 30 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 2018 al n. 743, recante *“Funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e regime di incompatibilità dei componenti”*;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 140 del 23 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 1231 in data 29 marzo 2023, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, il quale prevede che in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro non aventi natura regolamentare;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163”*;

VISTO l'articolo 49, comma 3, del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale *“l'entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non può registrare un incremento superiore, rispetto all'annualità precedente, alla percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, dal Ministro competente per materia in sede di riparto annuale del Fondo Unico per lo Spettacolo”*;



Ministero della cultura

Consiglio superiore dello spettacolo

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017;*

VISTO l’articolo 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che così recita “*Il Fondo unico per lo spettacolo di cui all’articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assume la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 30 dicembre 2023 - Serie generale;

VISTA la nota prot. n. 462 del 26 gennaio 2024 della Direzione generale Spettacolo, concernente la proposta di schema recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l’anno 2024 e i tetti d’incremento dei contributi;

VISTO l’articolo 3, comma 2, lettera e), della legge 22 novembre 2017, n. 175;

VISTI gli esiti dell’odierna seduta, ai sensi del predetto articolo 3, comma 2, della legge 22 novembre 2017, n. 175;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il Consiglio superiore dello spettacolo esprime all’unanimità parere favorevole in merito alla proposta formulata dalla Direzione generale Spettacolo, con nota prot. n. 462 del 26 gennaio 2024, avente ad oggetto i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l’anno 2024 e i tetti d’incremento dei contributi ai sensi dell’articolo 49, comma 3, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale spettacolo del Ministero della Cultura.

Roma, 1° febbraio 2024

IL PRESIDENTE
Eleonora Abbagnato